

# VITA PARROCCHIALE 2025

Domenica 25 maggio	Ore 11 catechesi gruppi Primi passi; Avanti; ACR
Lunedì 26 maggio	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i>
Martedì 27 maggio	ORE 21 PREGHIERA CENACOLO RNS "MARIA"
Mercoledì 28 maggio	ORE 17 PREGHIERA CENACOLO RNS "CORPUS DOMINI"
Giovedì 29 maggio	Ore 17,30 ADORAZIONE EUCARISTICA Ore 21,00 ADORAZIONE EUCARISTICA ANIMATA DA N.O.
Venerdì 30 maggio	ORE 17 FESTA DI FINE ANNO SCOLASTICO DELLA NOSTRA SCUOLA D'INFANZIA
Sabato 31 maggio	Ore 15 catechesi gruppi Eccomi (1 md) Ore 21 Processione mariana
Domenica 01 giugno	Ore 11 catechesi gruppi Primi passi; Incontro; Avanti; ACR



La comunità prega per i defunti: Franco Felloni (anni 76)  
e Francesca Pozzana (anni 84)

**PAROLA DI VITA DEL MESE DI MAGGIO** « Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene »(Gv 21,17). L'ultimo capitolo del Vangelo di Giovanni ci porta in Galilea, sul lago di Tiberiade. Pietro, Giovanni ed altri discepoli, dopo la morte di Gesù, sono tornati al loro lavoro di pescatori, ma purtroppo la notte è stata infruttuosa. Il Risorto si manifesta lì, per la terza volta, li esorta a gettare nuovamente le reti e questa volta raccolgono tanti pesci. Pietro e gli altri lo hanno riconosciuto, ma non osano rivolgergli la parola. Gesù prende l'iniziativa e si rivolge a Pietro, con una domanda molto impegnativa: "Simone di Giovanni, mi ami più di costoro?". Il momento è solenne: per tre volte Gesù rinnova la chiamata di Pietro a prendersi cura delle sue pecore, di cui Egli stesso è il Pastore. Ma Pietro sa di aver tradito e questa tragica esperienza non gli permette di rispondere positivamente alla domanda di Gesù. Risponde con umiltà: "Tu sai che ti voglio bene". Durante tutto il dialogo, Gesù non rinfaccia a Pietro il tradimento, non si dilunga a sottolineare l'errore. L'unica cosa che chiede è di ricostruire il rapporto nella fiducia reciproca. E da Pietro sgorga una risposta che è un atto di consapevolezza della propria debolezza e, allo stesso tempo, di fiducia illimitata nell'amore accogliente del suo Maestro e Signore: «**Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene**». Questa Parola di vita può diventare anche preghiera personale, la nostra risposta per affidarci a Dio con le nostre poche forze e ringraziarlo per i segni del suo amore: *«Ti voglio bene perché sei entrato nella mia vita più dell'aria nei miei polmoni, più del sangue nelle mie vene. Sei entrato dove nessuno poteva entrare, quando nessuno poteva aiutarmi, ogniqualevolta nessuno poteva consolarmi. Dammi d'esserti grata – almeno un po' – nel tempo che mi rimane, di questo amore che hai versato su di me, e m'ha costretta a dirti: Ti voglio bene.»*



DAL  
VANGELO  
SECONDO  
GIOVANNI  
14,23-29

In quel tempo, Gesù disse [ai suoi discepoli]: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. Avete udito che vi ho detto: "Vado e tornerò da voi"».

## PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

SANTUARIO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

E CHIESA GIUBILARE

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara

e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it

*Foglio di collegamento dal 25 maggio al 01 Giugno 2025 N°22/25*

### LA PACE E' LA PRESENZA DI GESU' TRA NOI

Le parole che Gesù ci dice scendono nel cuore e ci consolano. Amare il Signore è la condizione necessaria per poterlo ascoltare e per osservare la sua parola. Il frutto è l'amore del Padre che entra nel nostro cuore e lì vi rimane. Avere l'amore del Padre in noi significa essere uomini e donne nuove, capaci di illuminare di bene la realtà che ci circonda. Gesù in un'altra occasione ebbe a dire con i farisei: "voi non avete l'amore di Dio in voi". La durezza del cuore chiude le porte a Dio. La religione pura e senza macchia è proprio questa: credere e avere l'amore di Dio in noi, cioè fare spazio a Dio nella nostra vita, lasciare che Dio metta la sua dimora non solo tra di noi, ma anche dentro di noi. Santa Teresa d'Avila immaginava la propria anima come un castello, un castello interiore, con tante stanze. Una di queste, al centro del castello, era la più accogliente, la più calda e la più bella. Lei diceva che ognuno di noi possiede questa "stanza" nel cuore. Lì si accoglie Gesù, lo si fa accomodare e con lui si può conversare tanto. Gesù vuole che i nostri riti, le nostre preghiere e le opere buone siano fatte con questa logica: crescere nell'amore. Chi non ama Gesù è indifferente alla sua Parola e ai suoi comandi, ma chi lo mette al centro della propria giornata e fa ogni cosa come fatta a lui, questi cresce in una prospettiva diversa, la sua speranza è diversa, i suoi ideali, la sua forza, il suo impegno è molto diverso. Non fa le cose per compiacere piuttosto perché ha il suo riferimento in Lui. La pace che porta Gesù non è solo sopportazione paziente, ma costruzione di relazioni nuove, incontro e dialogo. Solo il cuore rinnovato dall'amore di Cristo è in pace e porta la pace vera. Il Signore ci rende capaci di non rispondere con il male al male che ci viene fatto, ma addirittura capaci di amore fraterno anche verso il nemico. *Don Marco*



# PROCESSIONE MARIANA

**SABATO 31 MAGGIO 2025 ORE 20.30**

◆ PARTENZA DAL PIAZZALE DELLA CHIESA E PROSEGUE PER LE  
VIE:

VIA BOLOGNA, VIA ARGINE DUCALE, VIA TROTTI MOSTI, VIA  
COMPAGNONI, VIA CATTANEO, VIA CANONICI, VIA BOLOGNA  
E CONCLUSIONE IN CHIESA

ALLE FAMIGLIE DELLE VIE DOVE PASSERÀ LA PROCESSIONE  
CHIEDIAMO DI ORNARE FINESTRE E BALCONI CON LUCI E  
DRAPPI E POSSIBILMENTE DI LASCIARE LE LUCI DI CASA  
ACCESE ◆

**È INVITATA TUTTA LA COMUNITÀ**



**DOMENICA 8 GIUGNO 2025**

**PELLEGRINAGGIO ALLA BASILICA DI SANT'ANTONIO DI PADOVA (IL SANTO)  
E VISITA ALL'ABBAZIA DI SANTA GIUSTINA**

**PELLEGRINAGGIO PER TUTTI I GRUPPI DI CATECHISMO,  
FARO (POSTCRESIMA) E ACR JUNIOR**

Mezzi di trasporto: la propria auto. Ritrovo in parrocchia alle 8,30 oppure direttamente sul sagrato della Basilica di Sant'Antonio alle 10,15. Ci si iscrive dalla propria catechista. Partecipazione gratuita.

**Dal settimanale “La Voce” DEMOCRAZIA PARTECIPATA QUINDI TRASFORMATIVA** Nell’ambito della Scuola di Formazione Politica (SFP), venerdì 23 maggio si terrà, presso Casa Cini, Ferrara, un incontro col professor Filippo Pizzolato, docente di Istituzioni di diritto pubblico all’Università di Padova. Le lezioni di quest’anno della SFP hanno l’obiettivo di coniugare il tema della speranza (in sintonia con l’intera Chiesa, che dall’apertura dell’anno giubilare, si è come immersa in questa dimensione) con quello della politica. In che modo politica e speranza dialogano? È possibile per la prima esprimere la seconda, e per la seconda dare orizzonti alla prima? Si tratta, evidentemente, di orizzonti altissimi (ma che la politica sia una realtà vasta e altissima è una delle verità che la SFP intende riscoprire!) e che suscitano non pochi spunti di riflessione, sia sul piano teorico, sia su quello della interpretazione del presente. Abbiamo chiesto un contributo a Filippo Pizzolato perché, nei suoi libri e nei suoi interventi recenti, il professore sta approfondendo il tema del potere “trasformativo” della democrazia. Che la democrazia abbia potere trasformativo significa fare sintesi sia degli aspetti formali (la democrazia come insieme di pratiche decisionali, alle quali il popolo partecipa in maniera più o meno risolutiva), sia degli aspetti di delega (per cui il popolo, non potendo oggettivamente farsi carico di tutti i processi decisionali, nomina dei rappresentanti ai quali trasferisce la propria quota di decisionalità). La sintesi tra la forma democratica e la delega genera un nuovo campo d’azione, che ha un nome bellissimo: “partecipazione”. La democrazia, per poter esprimere il proprio potenziale trasformativo (ovvero: per dare forma tangibile alla speranza) non può che essere “partecipata”: una prospettiva, e un impegno. Appuntamento, dunque, venerdì 23 maggio, alle 20.30 in via Boccacanele di S. Stefano, 24.

**Dal settimanale “La Voce” REFERENDUM 8-9 GIUGNO** Domenica 8 e lunedì 9 giugno saremo chiamati a votare per 5 referendum abrogativi, riguardanti il lavoro e la cittadinanza. Ai sensi dell’art. 75 della Costituzione, il referendum popolare, che rappresenta uno strumento di democrazia diretta, delibera «l’abrogazione, totale o parziale, di una legge o di un atto avente valore di legge, quando lo richiedono cinquecento mila elettori o cinque Consigli regionali». Gli argomenti posti al voto hanno una forte rilevanza sociale ed importanti implicazioni per il nostro futuro, che necessitano di un attento approfondimento, per svolgere il nostro compito di cittadini consapevoli chiamati a esprimere il nostro parere in questa consultazione. I cinque quesiti referendari, ci chiedono: E’ giusto e utile reintrodurre parzialmente il reintegro nel posto di lavoro in caso di licenziamento illegittimo? I contratti a termine devono essere limitati da una causale? La responsabilità sugli infortuni va estesa anche alle società appaltanti? È bene accorciare i tempi per fare domanda di cittadinanza da parte dei cittadini stranieri extracomunitari (da 10 a 5 anni di residenza legale in Italia)? La proposta soggetta a referendum viene approvata se partecipa alla votazione la maggioranza degli aventi diritto (il 50% + 1 degli aventi diritto al voto) e se è raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi. La bassa affluenza al voto degli ultimi anni ha spinto alcune associazioni e movimenti ecclesiali ferraresi – Azione Cattolica Italiana, ACLI, AGESCI, MASCI, Movimento Rinascita Cristiana, Comunità Papa Giovanni XXIII, Salesiani Cooperatori – a promuovere un incontro pubblico formativo-informativo nella serata di martedì 27 maggio, alle ore 20.45, nel Cinema Santo Spirito di Ferrara (via della Resistenza, 7), per rimotivarci come cittadini all’esercizio di questo importante strumento di democrazia diretta e per scegliere consapevolmente.

## RASSEGNA STAMPA

### Vita della Chiesa

**Dal settimanale "La Voce" IL MESSAGGIO DI PAPA PREVOST:** «Vogliamo dire al mondo: guardate a Cristo! Avvicinatevi a Lui! Accogliete la sua Parola che illumina e consola! Ascoltate la sua proposta di amore per diventare la sua unica famiglia: nell'unico Cristo siamo uno». «Questa è la strada da fare insieme», con credenti e non, con chi cerca Dio e «con tutte le donne e gli uomini di buona volontà, per costruire un mondo in cui regni la pace» «Sono stato scelto senza alcun merito e, con timore e tremore, vengo a voi come un fratello che vuole farsi servo della vostra fede e della vostra gioia, camminando con voi sulla via dell'amore di Dio, che ci vuole tutti uniti in un'unica famiglia». Due le parole chiave dell'omelia, di puro stampo agostiniano, pronunciata in piazza San Pietro: «amore e unità». A fare da architrave all'omelia del nuovo successore di Pietro sono state infatti due citazioni del vescovo di Ippona: la prima - «ci hai fatti per te, e il nostro cuore non ha posa finché non riposa in te» - è la frase più celebre delle Confessioni. La seconda ha a che fare con il volto della Chiesa del futuro: «La Chiesa consta di tutti coloro che sono in concordia con i fratelli e che amano il prossimo». Il Papa ha scelto proprio queste ultime parole di Sant'Agostino per rivelare il suo «primo grande desiderio», che vorrebbe fosse anche il nostro: «una Chiesa unita, segno di unità e di comunione, che diventi fermento per un mondo riconciliato». L'altra citazione emblematica dello stile del pontificato, posta a suggello finale dell'omelia a commento di un passo della Rerum novarum di Leone XIII, suona come un mandato: «Con la luce e la forza dello Spirito Santo, costruiamo una Chiesa fondata sull'amore di Dio e segno di unità, una Chiesa missionaria, che apre le braccia al mondo, che annuncia la Parola, che si lascia inquietare dalla storia, e che diventa lievito di concordia per l'umanità», l'identikit della comunità ecclesiale, sotto forma di auspicio: «Nieme, come unico popolo, come fratelli tutti, camminiamo incontro a Dio e amiamoci a vicenda tra di noi». «In questo nostro tempo, vediamo ancora troppa discordia, troppe ferite causate dall'odio, dalla violenza, dai pregiudizi, dalla paura del diverso, da un paradigma economico che sfrutta le risorse della Terra ed emargina i più poveri», la denuncia di Leone XIV: «E noi vogliamo essere, dentro questa pasta, un piccolo lievito di unità, di comunione, di fraternità».

**Dal settimanale "La Voce" IL REGINA CAELI: LE GUERRE E PAPA FRANCESCO** «Nella gioia della fede e della comunione non possiamo dimenticare i fratelli e le sorelle che soffrono a causa delle guerre». È l'appello pronunciato la mattina del 18 maggio da Leone XIV al Regina Caeli che ha concluso la Messa per l'inizio del ministero petrino, celebrata in Piazza San Pietro. Dall'altare antistante la Basilica vaticana, il Papa ha ricordato prima di tutto il dramma di Gaza, dove «i bambini, le famiglie, gli anziani sopravvissuti - ha affermato - sono ridotti alla fame». Ha poi citato il Myanmar, dove «nuove ostilità hanno spezzato giovani vite innocenti» per poi tornare a invocare la pace per la «martoriata Ucraina» che, ha rimarcato, «attende finalmente negoziati per una pace giusta e duratura». Il Pontefice ha poi confidato di aver «sentito forte» durante la Messa «la presenza spirituale di Papa Francesco, che dal cielo ci accompagna». Un "grazie" ai rappresentanti delle Chiese e comunità ecclesiali e di altre religioni, tra cui oltre alla comunità ebraica, quelli di fede musulmana, induista, buddista, sikh, zoroastriana e gianista. Leone XIV ha ricordato anche la beatificazione celebrata ieri pomeriggio nella cittadina francese di Chambéry, in Francia, che ha portato agli altari il venerabile servo di Dio Camille Costa de Beauregard. Infine, l'affidamento a Maria del servizio del Vescovo di Roma.

CELEBRAZIONE DELLA MESSA DEL SABATO ALLE 16,30

Da sabato 7 giugno la messa vespertina delle 16,30  
è sospesa. Riprenderà sabato 5 ottobre

## IL MESE DI MAGGIO ALLA SACRA FAMIGLIA

FIORETTO NELLE BASI MISSIONARIE

In chiesa: i sacerdoti e/o le suore - tutti i giorni alle 18

**Parchetto** di via Pietro Lana: Mario Cova - Alessandro Atti - martedì alle 18

**Parchetto** Tumiate in via Grillenzoni: Famiglia Osti - mercoledì alle ore 21

**Parchetto** Via Leati-Bulgarelli: Antonella Guiari - giovedì e venerdì alle ore 19

**Parchetto** c/o Via Zappaterra-Via Barlaam: Adriana Polito - venerdì alle 18



## 3 GIORNI – RI-FACCIAMO LA STORIA

In questo **anno giubilare**, abbiamo scelto di vivere un momento speciale all'interno della nostra comunità: in occasione della prossima **3Giorni della Parrocchia**, i **giovani** stanno preparando una **mostra storica** per raccontare la storia di questa manifestazione, che negli anni è diventata una vera e propria **tradizione** per tutti noi. **Cosa cerchiamo?** Fotografie delle edizioni passate; Racconti scritti o registrati. Ricordi, aneddoti, curiosità. **Come contribuire?** Hai tre semplici modalità per inviare il tuo materiale: 1. **Consegna in segreteria parrocchiale**, in una busta con il tuo nome e recapito; **Invio via e-mail** a: [3giornisacrafamiglia@gmail.com](mailto:3giornisacrafamiglia@gmail.com) **Messaggio WhatsApp** (testi, foto, vocali) al numero: **0532 471725** Ti chiediamo, se possibile, di indicare l'anno o gli anni a cui si riferisce il materiale, e di lasciare i tuoi contatti per eventuali chiarimenti o per restituire le foto originali. La mostra sarà inaugurata durante la **3Giorni di Settembre!** **Ogni ricordo è importante.**

Se sei un pensionato o un lavoratore dipendente e non devi presentare la dichiarazione dei redditi, puoi comunque firmare per destinare l'8xmille alla Chiesa cattolica e realizzare migliaia di progetti in Italia e nel mondo, ogni anno.

**A TE NON COSTA NULLA, PER MOLTI VALE TANTISSIMO.**

CONTATTA IL REFERENTE PARROCCHIALE E TI AIUTEREMO NOI!

**REFERENTE PARROCCHIALE  
ELENA BROGLIA**



# CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia della Seconda Settimana

<b>DOMENICA 25 MAGGIO</b> <b>VI Domenica di Pasqua (Anno C)</b> At 15,1-2.22-29; Sal 66; Ap 21,10-14.22-23; Gv 14,23-29 <b>Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti</b>	<b>bianco</b>
<b>LUNEDI' 26 MAGGIO</b> At 16,11-15; Sal 149; Gv 15,26-16,4a	<b>bianco</b>
<b>MARTEDI' 27 MAGGIO</b> At 16,22-34; Sal 137; Gv 16,5-11 <b>La tua destra mi salva, Signore</b>	<b>bianco</b>
<b>MERCOLEDI' 28 MAGGIO</b> At 17,15.22 - 18,1; Sal 148; Gv 16,12-15 <b>I cieli e la terra sono pieni della tua gloria</b>	<b>rosso</b>
<b>GIOVEDI' 29 MAGGIO</b> At 18,1-8; Sal 97; Gv 16,16-20 <b>Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia</b>	<b>bianco</b>
<b>VENERDI' 30 MAGGIO</b> At 18,9-18; Sal 46; Gv 16,20-23a <b>Dio è re di tutta la terra</b>	<b>bianco</b>
<b>SABATO 31 MAGGIO</b> <b>Visitazione B.V. Maria</b> Sof 3,14-18 opp. Rm 12,9-16b; Cant. Is 12,2-6; Lc 1,39-56 <b>Grande in mezzo a te è il Santo d'Israele</b>	<b>bianco</b>
<b>DOMENICA 01 GIUGNO</b> <b>Ascensione del Signore (Anno C)</b> At 1,1-11; Sal 46; Eb 9,24-28; 10,19-23; Lc 24,46-53 <b>Ascende il Signore tra canti di gioia</b>	<b>bianco</b>

PAROLA DI VITA (per il mese di Maggio)

« Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene » (Gv 21,17)



08:30 - S. Messa: def.ti def.to	Rina Dal Santo-Giuseppe-Paola Marchetti De Marco Antonio
10:00 - S. Messa: def.ti	Garzesi Alma - Faccini Giancarlo e Familiari Defunti Rita Buoso
11:30 - S. Messa: def.to	Luciano Barioni
16:00 - <b>S. MESSA DI PRIMA COMUNIONE</b>	
18:30 - S. Messa: def.ti	Famiglie Garbini; Fiorini; Basaglia - Anime del Purgatorio / Intenzione offerente
07:30 - S. Messa: def.to	Padre Silvio Turazzi (3° anniversario della morte)
18:30 - S. Messa: def.ti	Tina e Gardenio
07:30 - S. Messa:	Per le famiglie dei nuovi iscritti alla Casa dei Bambini
18:30 - S. Messa: def.ta	Maria Francesca Brancaleoni
07:30 - S. Messa:	Pro Populo (per la Comunità)
18:30 - S. Messa:	Per i malati
07:30 - S. Messa: def.ti	Famiglie Blo - Rinaldi
<b>17,30 - 18,30</b>	<b>Adorazione Eucaristica</b>
18:30 - S. Messa: def.ta def.to	Rosalba Barbato (Trigesimo) De Chiara Domenico
<b>21,00 - 22,00</b>	<b>Adorazione Eucaristica .</b>
07:30 - S. Messa:	Per la pace nel mondo
18:30 - S. Messa: def.to	Per le famiglie Vischi - Pocaterra vivi e defunti Casaroli Giorgi / Int. Famiglia Pietrai e Olivia e Gioela
07:30 - S. Messa:	Intenzioni, Federica, Michela, Roberto e Famiglia
16,30 - S. Messa:	Pro Populo (per la comunità)
18:30 - S. Messa: def.ti	Eliseo e Mara/def.ta Mamma Mariangela/def.ta Elda Trapella
<b>20:30-</b>	<b>PROCESSIONE MARIANA PER LE VIE DELLA PARROCCHIA</b>
08:30 - S. Messa:	Per le famiglie
10:00 - S. Messa: def.to	Menini Adriano
11:30 - S. Messa: def.ti	Franca Maria e Vttorino
18:30 - S. Messa: def.ti	Famiglie Dovigo e Osti